

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



OPERAZIONE

L'uomo finito in manette era ospite del centro di via Da Vinci: nelle perquisizioni messo in campo anche il Nucleo Cinofili



Giovedì 22 Marzo 2018
www.gazzettino.it



PORTOGRUARO Il blitz dei carabinieri al centro che ospita i migranti

Nuovo turismo: entroterra e costa uniti nel business

► Sancita l'alleanza nel convegno al Savoy Beach

BIBIONE

Voglia di turismo e di fare business insieme. Costa ed entroterra di Veneto e Friuli Venezia Giulia si uniscono a Bibione in una nuova alleanza fondata su un prezioso mix fatto di bellezze naturali, storiche e culturali, ma anche di infrastrutture, promozione e un denominatore comune: dialogo costante. Un incontro, quello di ieri al Savoy Beach Hotel, che si era preannunciato operativo. Per il sindaco Pasqualino Codognotto, "bisogna fare bene e fare presto". La relazione di Proteco Engineering con Alessandro Campalato ha permesso di illustrare tutti i punti di interesse che costituiscono l'entroterra delle spiagge dell'Alto Adriatico. Giuliana Basso, presidente di Bibione Live, si è fatta tramite rispetto all'obiettivo dell'incontro: «Abbiamo bisogno che la bellezza del nostro territorio possa essere fruita dai nostri turisti. Abbiamo bisogno di un centro storico e cioè di voi. Alziamoci da qui con proposte e rivediamoci a settembre per partire concretamente per la prossima stagione». Il direttore generale di Atvo, azienda di trasporto del Veneto orientale, Stefano Cerchier, in un intervento molto apprezzato dal pubblico ha illustrato l'attività che la società offre per la costa e l'entroterra. Non solo collegamenti frequenti da e per aeroporti e stazioni ferroviarie, ma pure studio, tecnologia e ascolto delle esigenze. «Cerchiamo - ha detto Cerchier - collaborazioni, siamo pronti a creare servizi adeguati per portare i turisti a destinazione. Stiamo facendo molto e siamo pronti a fare ancora di più anche in termini di conoscenza dei flussi». Anche il colosso della moda Noventa Designer out-

tlet di Noventa Piave ha ribadito il concetto: «Stiamo lavorando per offrire un'esperienza di acquisto gratificante anche dal punto di vista del territorio in cui l'outlet è immerso» - ha detto il direttore Enrico Biancato.

CULTURA E ENOGASTRONOMIA

La proposta culturale della Fondazione Musicale Santa Cecilia è stata presentata da Maria Cristina De Pierpaola Mayer, in duplice veste di presidente e legale rappresentante dell'associazione culturale Dimensione cultura e direttore tecnico del Distretto turistico Venezia orientale: «E' dagli anni '90 che mi batto per il collegamento tra spiagge e terre interne». Il commercio e la ristorazione di Portogruaro, rappresentati da Antonio Coassin e Luigi Zanco, hanno messo in luce alcune difficoltà che si incontrano anche per ragioni di qualità: «Ci vuole una proposta elegante - ha raccomandato - per i nostri centri storici, non possiamo presentarci come una località di bancarelle in strada». Lucia Paladin, fondatrice di Casa Paladin e produttrice di vini: «Una chiave di volta del turismo moderno è l'enogastronomia e le esperienze che essa propone: portiamo i turisti a vendemmiare o potare le viti».

M.Cor.



NUOVE FRONTIERE Turisti in piazzale Zenith

Spunta una dose di cocaina Scatta il blitz al centro migranti

► Arrestato trentaduenne nigeriano che aveva richiesto asilo: spacciava

► Le stanze e i locali passati al setaccio ma i carabinieri non trovano altra droga

PORTOGRUARO

Spunta una dose di cocaina e scatta il blitz nel centro di accoglienza di Portogruaro. Un 32enne nigeriano, A.A., ospite del centro di via Da Vinci, è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri diretti dal maggiore Michele Laghi. Gli investigatori stavano infatti monitorando la zona di viale Trieste, a ridosso del centro che ospita 22 richiedenti asilo. Sapevano che il 32enne aveva diversi contatti con persone sospette di Portogruaro. Così quando i carabinieri hanno fermato un consumatore, gli hanno trovato addosso una dose di cocaina che l'uomo ha confessato di aver acquistato dal nigeriano. Colto in flagranza di reato, A.A. è stato arrestato per spaccio e, su disposizione del Pm è stato poi rimesso

so in libertà. Ieri mattina è però scattato il blitz dell'Arma nel centro di via Da Vinci su disposizione del Pm di Pordenone Marco Brusegan. Trenta militari, arrivati con il automezzi ed il personale del Nucleo Cinofili Carabinieri di Torreglia, i colle-

ghi del Battaglione di Mestre oltre a quelli della locale compagnia, hanno perquisito tutte le stanze, passandole al setaccio. Un lavoro certosino quello dell'Arma ma non sono stati trovati stupefacenti, tanto meno materiale illecito. I carabi-

nieri lo scorso anno hanno denunciato degli ospiti dello stesso centro, per una rissa scoppiata nel vicino viale Trieste con dei tifosi del Treviso. Le indagini dei militari avevano fatto emergere come sia i tifosi che alcuni ospiti avessero preso parte ad una violenta lite, sfociata in aggressione.

«Auspico che l'uomo venga espulso - ha riferito l'assessore alla sicurezza di Concordia Sagittaria, Simone Ferron - È la dimostrazione che l'accoglienza diffusa è un sistema fallimentare, poiché molti di questi immigrati preferiscono l'illegalità piuttosto che sottostare alle regole del vivere civile. Auspico che tutti i soggetti coinvolti vengano espulsi al più presto e mi complimento con le forze dell'ordine per l'operazione».

Marco Corazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Portogruaro

Confcommercio e Federalberghi Extra

C'è anche la Confcommercio di Portogruaro tra i promotori di Federalberghi Extra, il nuovo sindacato italiano delle attività turistico ricettive extra alberghiere. Del sindacato di Confcommercio fanno parte anche le rappresentanze di Agrigento, Aosta, Elba, La Spezia, Levante, Nuoro, Pistoia,

Ragusa, Ravenna, Rimini, Salerno, San Donà di Piave, Sud Sardegna e Verbanio Cusio Ossola. «Il nostro sindacato dichiara il presidente nazionale, Marco Coppola - è aperto a tutte le attività ricettive extralberghiere, in forma singola e associata, che si riconoscano nel codice etico della Federazione». (t.inf.)

“Botto” a quattro, furgone nel fosso

SAN MICHELE

Incidente, ieri, alle 18, all'altezza di San Filippo, sulla direttrice di San Michele-Bibione. Nel “botto” sono rimaste coinvolte tre auto ed un furgone di una azienda di bevande. Nella carambola quest'ultimo mezzo è piombato nel fosso e il conducente è rimasto ferito. Sul posto si sono precipitati i vigili del fuoco per liberare le persone rimaste incastrate. Sono arrivati anche i sanitari del 118 con l'ambulanza e l'elicottero. Tutto è ora al vaglio della Polizia locale che ha interdetto al traffico la zona per permettere le operazioni di soccorso che si sono protratte fino a tarda sera.



M.C. SAN FILIPPO Le tre auto coinvolte nella carambola

Le diagnosticano una bronchite e muore quattro ore dopo: il marito fa un esposto

TEGLIO

Chiede aiuto alla guardia medica per la moglie sofferente che viene medicata per una bronchite ma dopo due ore muore. Ora l'uomo, R.S.O., 61 anni di Teglio Veneto, ha presentato un esposto per fare chiarezza sul decesso della moglie, V.D.A., 58anni. Il fatto risale al 27 gennaio scorso a Teglio Veneto e ora spetterà alla magistratura valutare eventuali responsabilità: il marito della vittima, non sapendo capacitarsi del modo in cui è stata affrontata l'emergenza, e non ottenendo risposte, si è rivolto a Studio 3A. Alle 11 di quel mattino V.D.A. inizia ad accusare problemi respiratori e ad emettere un rumore preoc-

cupante dalla gola. Il marito, sempre più allarmato, chiama il medico di base che però sta seguendo un corso a San Donà di Piave e che gli consiglia di contattare la guardia medica. Cosa che il coniuge fa subito, richiedendo una visita a domicilio: la paziente, infatti, soffre di obesità e di insufficienza renale, è diabetica, ha da poco subito un complicato intervento alle vertebre ed è costretta in carrozzina. Dunque, è difficilmente trasportabile. E qui inizia la lunga attesa. Il dottore assicura che sarebbe partito subito dalla vicina sede di Portogruaro, distante pochi minuti da Teglio Veneto, ma a casa dei due coniugi arriverà solo alle 14.30. Per il medico si tratta di una bronchite o di un'influenza e le prescrive due

medicinali, del Bentelan e del Mucosolvan. Il marito della vittima, tuttavia, fa presente al sanitario il delicato quadro clinico della moglie e gli chiede semplicemente di visionare le cure a cui si sottopone e i farmaci che già assume. Poi l'uomo esce per acquistare i medicinali prescritti e dopo mezz'ora, al rientro, trova la moglie che non respira più. Disperato, chiama subito il 118 e, su indicazione dell'operatore, pratica alla consorte il massaggio cardiaco. Nonostante tutte le manovre e l'arrivo dei sanitari purtroppo per la donna non c'è niente da fare. Ora il vedovo si è rivolto allo Studio 3A e chiede all'autorità di fare chiarezza sul decesso della moglie.

M.Cor.